



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BSIS007008: "F. MENEGHINI" - EDOLO

Scuole associate al codice principale:

BSPS00701P: EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI")
BSRA007018: EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI")
BSTD00701E: EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI")



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in ingresso è maggiore di quella in uscita che è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



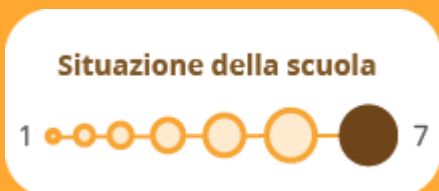
Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti é mediamente elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale anche grazie al curriculum verticale di educazione civica. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifici indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

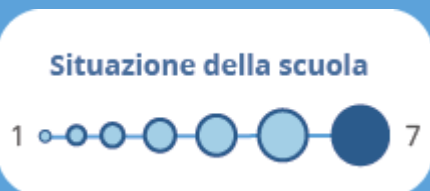
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

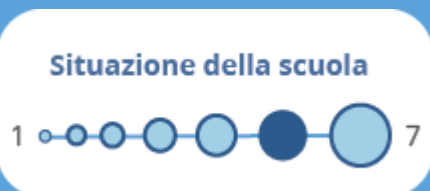
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi sebbene consolidata negli anni, può essere ulteriormente migliorata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro e/o all'università. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'Offerta Formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle università del contesto di riferimento. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora, anche in modo non strutturato e/o informale, i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. Si utilizzano forme di controllo strategico o di monitoraggio delle attività, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, nello specifico, l'Istituto si è candidato a molti progetti europei al fine di attivare progetti di riqualificazione anche dei laboratori.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire l'apprendimento attivo attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere con attività che stimolino relazioni sociali anche con il supporto di esperti. Il superamento dell'emergenza può avvenire efficacemente se si riafferma il valore della scuola, di una scuola aperta, coesa ed inclusiva, quale luogo di formazione.

TRAGUARDO

: Obiettivo e' porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, anche con progetti Pon come il Piano estate, farli incontrare nuovamente, valorizzandone l'identità anche di classe, affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità, divengano oggetto di una vera personalizzazione, per recuperare



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare l'utilizzo di strumenti quali prove di valutazione autentiche corredate da rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o competenze anche non formali degli studenti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere interventi educativi individualizzati per aiutare gli studenti con maggiori difficoltà e per potenziare particolari attitudini disciplinari
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare il sistema di raccordo organico con le scuole della secondaria di primo grado del bacino scolastico di riferimento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'efficace rapporto col territorio in ordine alle azioni strategiche organizzate dall'Ufficio di Placement di questa Istituzione scolastica
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare i rapporti col territorio mediante la creazione di collaborazioni con enti ed aziende per raggiungere traguardi solidi di lungo periodo.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa dell'Istituto.



PRIORITÀ

Incoraggiare, promuovere e potenziare negli studenti capacità anche metacognitive, in vista dei risultati attesi in ordine alle aspettative previste.

TRAGUARDO

Finalizzare il successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzare i rapporti col territorio mediante la creazione di collaborazioni con enti ed aziende per raggiungere traguardi solidi di lungo periodo.



PRIORITÀ

Accogliere e Orientare ed eventualmente riorientare gli studenti nella scelta del percorso di studio anche post-diploma in relazione alle competenze acquisite.

TRAGUARDO

Accompagnarli verso maggiore consapevolezza nella scelta del corso di studio ai fini di un inserimento più efficace degli studenti nei contesti sociali - lavorativi anche nel nostro territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o competenze anche non formali degli studenti.



2. Continuità e orientamento

Potenziare il sistema di raccordo organico con le scuole della secondaria di primo grado del bacino scolastico di riferimento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

La programmazione delle attività nei vari indirizzi valorizza le predisposizioni e le attitudini degli allievi, potenziandone, per quanto possibile, le inclinazioni e favorendo il successo formativo: si sfrutta, in tal senso, a volte anche l'articolazione dell'Istituto per eventuali riorientamenti.

TRAGUARDO

Non sempre si riesce ad agire sull'aspetto motivazionale degli allievi che rispetto alle proprie aspettative non conseguono i risultati attesi. Quando non si riesce a motivare o a rimotivare si riscontrano le pur limitate situazioni di abbandono, ma la scuola continua nell'azione di miglioramento..



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare l'utilizzo di strumenti quali prove di valutazione autentiche corredate da rubriche di valutazione.
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere interventi educativi individualizzati per aiutare gli studenti con maggiori difficoltà e per potenziare particolari attitudini disciplinari





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le capacità degli studenti nella declinazione delle competenze più funzionali ai ruoli assunti nel dialogo educativo.

TRAGUARDO

Implementare il "Curricolo di cittadinanza" elaborato dall'Istituzione scolastica speculare alla scelta del percorso di studi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare l'utilizzo di strumenti quali prove di valutazione autentiche corredate da rubriche di valutazione.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o competenze anche non formali degli studenti.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Promuovere interventi educativi individualizzati per aiutare gli studenti con maggiori difficoltà e per potenziare particolari attitudini disciplinari
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane.
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare i rapporti col territorio mediante la creazione di collaborazioni con enti ed aziende per raggiungere traguardi solidi di lungo periodo.
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa dell'Istituto.



PRIORITÀ

Assumere una responsabilità critica del rispetto e della tutela della cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Applicare modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o competenze anche non formali degli studenti.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare i rapporti col territorio mediante la creazione di collaborazioni con enti ed aziende per raggiungere traguardi solidi di lungo periodo.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa dell'Istituto.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

TRAGUARDO

feedback di monitoraggio continuo al fine di attivare azioni di miglioramento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare l'efficace rapporto col territorio in ordine alle azioni strategiche organizzate dall'Ufficio di Placement di questa Istituzione scolastica



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità riferite agli esiti degli studenti relativi ai risultati scolastici e alle competenze chiave di cittadinanza discendono da una mirata scelta che l'Istituto ha operato in sede di autovalutazione in ragione delle esigenze di carattere educativo atte ad assicurare un più efficace, misurabile, rendicontabile successo formativo degli studenti tenendo conto dello star bene a scuola, un obiettivo che ora nella situazione post covid, si rende sempre più necessaria.